

# proposta

DOMENICA DI CRISTO RE

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1387 - 22 NOVEMBRE 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## LA CHIESA IN CUI MI RICONOSCO

Ultimamente se ne sono sentite di tutti i colori a proposito della Chiesa: il prete gay che ha presentato il "compagno" per far soldi con il libro che aveva già stampato; i cardinali che hanno tentato di fare lo sgambetto al Papa con una lettera che poi nessuno ha riconosciuto; il monsignore spia che ha offerto il materiale a due giornalisti per farci due libri pieni di letame vaticano e per ultimo un abate benedettino (un abate benedettino!!!) che ha fatto quello che ha fatto.

Un famoso giornalista una volta disse a don Andrea: "Tu non lo sai, ma ci sono due chiese, una è quella a cui appartieni tu, l'altra è ... l'altra".

Che ci sia anche "l'altra" purtroppo è evidente, ed è anche evidente che chi conosce solo "l'altra" è portato a fare di ogni erba un fascio e a pensare che siamo tutti uguali.

Difficilmente chi ha questa convinzione continuerà a dare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica Italiana.

Ma forse non tutto il male viene per nuocere, e un po' di dieta, un po' di cura dimagrante alla fine ci farà solo bene. Il mio primo parroco, don Giuseppe Visentin che mi ha insegnato a muovere i primi passi sulla strada del sacerdozio mi diceva: "Dominus vobiscum no manca mai".

E cioè: il Signore non fa mancare niente a coloro che lavorano per lui e con lui. Né fa mancare il necessario perché il suo Regno venga in mezzo a noi.

Però.

Però io so, e lo voglio dire con forza, che la Chiesa non è fatta solo o prevalentemente di mascalzoni.

Io non sono un mascalzone.

Non ho nessun titolo, non ho fatto nessuna carriera, ma sono orgoglioso di poter dire, dopo 43 anni di sacerdozio, che con i miei limiti e le mie colpe, ho sempre cercato di fare il mio dovere. Pulito.

E come e più di me tanti altri.

La sveglia suona tutti i giorni della settimana alle sei. E non c'è sabato né domenica, né estate, né inverno ...

Non ci sono né vacanze né ferie.

L'altro giorno la Ivana a cui avevo portato la comunione, affacciata al balcone, mi ha detto: che bella macchinetta che ti sei comperato. Sì, 18 anni fa (e tra due diventerà un'auto storica per cui pagherò meno bollo e meno assicurazione).

Vivo dignitosamente ma da povero: un paio di scarpe alla volta, finché non sono finite; del mondo ho visto solo la terra santa, ma anche Roma mi è sconosciuta.

La mia Chiesa è quella di Papa Francesco, in cui mi riconosco senza se e senza ma (anche se qualche volta ho espresso qualche dissenso ad esempio sugli emigranti, ma si è trattato solo di roba di poco conto). La mia Chiesa ha le caratteristiche di una famiglia, grande ma solo e sempre famiglia. La mia Chiesa non ha a che fare con il denaro né con il potere.

Nella Chiesa in cui credo tutto sa di bucato: non c'è posto per trame, imbrogli, calunnie, pettegolezzi.

Nella mia Chiesa c'è posto per tutti, e poiché tutti sono peccatori, non c'è peccatore che debba sentirsi escluso.

E siccome nella mia Chiesa c'è tanta puzza di pecora o di caprone, quelli che hanno l'odorato fino, quelli che hanno la puzza sotto il naso, quelli che sono sicuri di avere tutta la verità in tasca, quelli che pensano di essere i perfetti, è meglio che se ne vadano dove c'è gente profumata come loro.

Io sono orgoglioso della mia Chiesa e so che le "portae inferi non prevalebunt" (le forze del male non la vinceranno).

C'è qualcuno che la pensa come me?

drt

## SALA SAN GIORGIO - SALA ANZIANI PALESTRA

Queste tre strutture, essendo lontane dal centro della parrocchia sono fuori della nostra possibilità di controllo.

Ribadisco alcune regole che valgono per: **LA SCUOLA MATERNA, CASA NAZARET E TUTTI I GRUPPI CHE NE HANNO LE CHIAVI.**

1.

Si usano queste strutture sempre e solo con il permesso esplicito del parroco.

2.

Non si danno chiavi ad altri per nessun motivo.

3.

Il riscaldamento deve essere usato con parsimonia. Poiché tutti quelli che usano questi luoghi non pagano niente alla parrocchia sarebbe del tutto inopportuno che ne approfittassero.

3.

Per motivi di tipo tecnico per quest'anno il riscaldamento di sala Tenderini e della palestra saranno manuali" (prima erano controllate dal nostro computer). Hanno un dispositivo che si avvia premendo un pulsante sito in loco. Così si avvia la caldaia che rimane accesa per **UN'ORA**. Dopo questa ora occorrerà ri premere il pulsante e così di seguito per il tempo che sarà necessario. E' indispensabile, perciò, che chi userà le due strutture (sempre e solo con il permesso esplicito del parroco) vada un'ora prima dell'inizio della propria presenza in modo che l'ambiente sia riscaldato.

Non sarà possibile alzare la temperatura che è già pre programmata.

drt

**CARI PARROCCHIANI DOVETE ARRENDERVI. NON POTETE PIU' PARCHEGGIARE BICICLETTE NUOVE O BELLE NEL SAGRATO DELLA CHIESA. VE LE RUBERANNO DI SICURO. NON SERVONO NEMMENO LE REGISTRAZIONI DEI FURTI. NESSUNO E' IN GRADO DI FARE INDAGINI E DI PERSEGUIRE I DELINQUENTI. COMPERATE QUALCHE CATORCIO O VENITE A PIEDI. NON C'E' ALTRO DA FARE**

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (23—29 NOVEMBRE 2015)

### Lunedì 23 Novembre:

- Ore 20,45: In sala Bottacin  
Incontro con i genitori dei cresimandi
- Ore 20,45: In centro  
Comunità Capi

### Martedì 24 Novembre:

- Ore 14,30: in cimitero  
Rosario e S. Messa

### Mercoledì 25 Novembre:

- Ore 6,30: **MESSA DEI GIOVANI**
- Ore 9,00: Messa del Mercoledì
- Ore 17,00: Incontro delle Catechiste in Centro
- Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. ORIAGO  
presso LUIGINA e GIORGIO SIMION**

### Giovedì 26 Novembre:

**NON C'E' IL CATECHISMO DEGLI ADULTI**

### Venerdì 27 Novembre:

- Ore 15,00: Incontro del Gruppo Anziani
- Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI EUCARISTIA presso ELISA ZAMBOLIN; FRATELLI CAVANIS presso MARISA e NICOLA LOMBARDI; SARA E TOBIA presso VALENTINA E ALBERTO ANGIONE**

### Sabato 28 Novembre:

- Pomeriggio: Confessioni a cui sono invitati specialmente i bambini di 4<sup>e</sup> Elementare

### Domenica 29 Novembre: 1<sup>a</sup> DI AVVENTO

#### DA SUOR ALICE

*Lucia carissima, siccome avevo già deciso di farmi viva, non rinuncio a scriverti ora che ti prepari a farlo anche tu. Niente di speciale, ma nella vita contano pure le piccole cose e io ti metto al corrente che - per dar loro un po' di gioia - abbiamo "festeggiato" i ragazzi che hanno completato la primary e preparato un clima di sana letizia per auspicare una buona votazione ai fini della continuazione degli studi. Altra "notizia" riguarda l'apertura tra una decina di giorni della casa delle suore nella nuova missione di Gachoka. Piano piano andiamo avanti sui fronti principali della nostra vita missionaria. E intanto registriamo con soddisfazione che la pioggia sta facendo appieno il suo dovere facendo splendere di verde i campi. Naturalmente tutto dipende dall'augurabile continuazione della doccia dalle nuvole in modo da portare a maturazione le piantine e permettere alla gente di raccogliere cibo dalle semine che sono state fatte con sacrificio. Quanto ai ragazzi, molti sono andati a trascorrere il mese di vacanza con i familiari o i parenti disposti ad accoglierli mentre tanti altri - specialmente i piccoli - possono contare solo sulle suore e sono rimasti con noi che costituiamo ben volentieri la loro famiglia. Come vedi, grazie a Dio riusciamo a rimediare anche alle situazioni tristi. Un forte abbraccio e sempre grazie per la tua amicizia*

*Sr Alice*

**SI AVVICINA LA FINE DELL'ANNO. SALA SAN GIORGIO E' STATA GIÀ RISERVATA A CHI N'HA USTA ANCHE NEGLI SCORSI ANNI, LE ALTRE SALE SONO DISPONIBILI. MA SICCOME QUALCUNO GIÀ CHIEDE, CHI LO SCORSO ANNO LE HA USAT E VOLESSE RITORNARE SI FACCIA VIVO AL PIU' PRESTO**

#### Volontari del fanciullo 25 anni dalla parte dei bambini

Domenica scorsa 15 novembre 2015, l'Associazione Volontari del Fanciullo, nelle sue Case Nazareth ha festeggiato i 25 anni di attività. E' un traguardo importante per questa opera voluta e fondata da suor Licia Farinelli con lo scopo di creare un movimento di volontariato che, ispirandosi al carisma del beato Lugi Caburlotto, potesse incontrare le situazioni di sofferenza dell'infanzia. La festa è iniziata sin dal mattino con l'apertura al pubblico delle Case Nazareth, non solo a Chirignago, ma anche a Spinea-Crea dove ci sono altre due Case. I cartelloni e le fotografie allestiti per l'occasione nelle quattro sedi hanno offerto un panorama sullo spirito che anima l'Associazione, sulla formazione dei volontari e sulla giornata tipo in Casa Nazareth.

I visitatori hanno potuto entrare nella realtà della vita quotidiana di questa Associazione accompagnati dai volontari che hanno illustrato loro le varie attività che vengono svolte, ma soprattutto hanno cercato di trasmettere un po' del clima familiare e gioioso con cui i bambini vengono accolti e seguiti..

Nel pomeriggio si è svolta la parte più coinvolgente della festa, sia per i bambini che per gli adulti che hanno avuto la possibilità di parteciparvi. Infatti, mentre i bambini erano impegnati con i giochi organizzati dai volontari, per gli adulti il programma prevedeva una breve ma intensa immersione nella storia dell'Associazione, attraverso le testimonianze dirette dei partecipanti.

“Se mi chiedono cos'è Casa Nazareth, io rispondo che è la casa dell'amore” con queste parole la mamma di un bambino che frequenta Casa Nazareth ha espresso in modo semplice e toccante la sua riconoscenza a suor Licia e ai volontari. Particolare emozione ha suscitato anche la testimonianza di due giovani volontari, cresciuti nella famiglia di Casa Nazareth, che hanno deciso di ricambiare oggi l'amore ricevuto da bambini impegnandosi nell'Associazione.

Molto significativa la presenza dei sacerdoti, che negli anni hanno seguito la formazione spirituale dei volontari, e delle Superiori maggiori delle Figlie di S. Giuseppe. Per tutti l'Associazione è stata un incontro da ricordare con gioia. Don Roberto ha sottolineato come la Provvidenza si sia servita di lui e della comunità per offrire all'Associazione le due sedi di Chirignago, che dovevano essere belle perchè i bambini hanno bisogno di vivere circondati dalla bellezza.

Tutte le intense emozioni vissute sono state riassunte e offerte, a fine giornata, nella Santa Messa di ringraziamento e lode al Signore.

Roberta Molin, Volontaria

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org).